

più Lorenzo Bonincontri nei suoi annali (Tom. XXI. *Rerum italicar.* col 161) spendendo le seguenti parole: « Franciscus Foscarus dux illustrissimus Venetorum depositus a suo magistratu abiit, ob falsam filii suspicionem, quem occidisse nobilem quemdam criminabantur. » Mentre anche gli Annali Forojulensi di anonimo autore, pubblicati dal chiarissimo Muratori al tom. XXI, *Rer. Italicar.* alla nota, in cui versa sulla deposizione di esso doge, riferiscono successe tali cose (1): « Ad annum Domini 1457, die 23 octobris. passione et odio potius quam ratione moti, veneti Franciscum Foscarum seniore ducem eorum et virum sapientissimum ducatu privant, et in ejus successionem eligitur Pascalis Malapietra pro duce, satis ingenii, ut fertur, imparis. »

Successe adunque la morte del doge Foscaro, secondo il Giustiniano, nel primo giorno di novembre alle ore 15 e mezzo (ancorchè fu da altri asserito, ma senza produr alcun fondamento, che seguita fosse 20 giorni dopo l' elezione del Malipiero) et assistendo il recente nuovo doge eletto ai sacri uffizii, o sia per l' esaltazione sua al dogado, oppure per la solennità della giornata festiva di tutti i santi, venne ad esso ser Andrea Donà cav., genero del defunto, apportator dell' infausta nuova, che il suo suocero Francesco Foscaro, un tempo doge di Venezia, era repentinamente trapassato. Allora (riferisce il Sabellico alla dec. 3, lib. 8) « decreto Patrum insignia, quae vivo adempta fuerant, defuncto sunt restituta, » e fu stabilito che fossero fatte a pubbliche spese le di lui esequie nel tempio di santa Maria Gloriosa dell' ordine dei minori conventuali. Se questo pubblico decreto poi sia stato emanato piuttosto dal Consiglio del Pregadi o per l'altro de' X, questo è punto, che resta ancora da svilupparsi, mentre nè dal Sabellico, nè dal Giustiniano, nè dall' Egnazio, nè da verun altro dei veneti

(1) Si noti, che nel tom. XXI della raccolta del Muratori *Rer. Italicar. Scriptor.* non esistono gl' indicati *Annali Forojulensi*; nè esistono in verun altro dei

tomi di questa raccolta. Bensi nel tom. XXII sono portati gli *Annali Forolivesi*, di anonimo scrittore; ma in essi non ho potuto trovare le parole qui portate dall'autore.